



PROCURA DELLA REPUBBLICA
presso il Tribunale di Cuneo

DISPOSIZIONI ORGANIZZATIVE E DI CONTROLLO SANITARIO
PER LA PREVENZIONE DEL CONTAGIO DA SARS-COV19,
A SEGUITO DEL D.L. 24 MARZO 2022 N. 24
E
DELL'ORDINANZA DEL MINISTRO DELLA SALUTE IN DATA 28.4.2022

Letto il D.L. 24 marzo 2022, n.24, recante "*Disposizioni urgenti per il superamento delle misure di contrasto alla diffusione dell'epidemia da covid-19, in conseguenza della cessazione dello stato di emergenza*"- (pubblicato nella G.U. Serie generale n.70 del 24-3-2022 e in vigore dal 25 marzo) e le modifiche ivi previste in materia di utilizzo della certificazione *green pass* e di altre misure legate al superamento dello stato di emergenza;

lette le disposizioni organizzative e di controllo sanitario in tema, date congiuntamente dal Procuratore Generale presso la Corte d'Appello di Torino, dal Presidente della Corte d'Appello di Torino, dal Presidente vicario del Tribunale di Torino e dal Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Torino, con provvedimento 29 aprile 2022;

in adempimento,

si dispone e si rende noto quanto segue.

A far data dal 1° maggio 2022, non sarà più necessaria l'esibizione della Certificazione Verde UE Covid19 (*green pass* rafforzato o di base) per accedere e permanere nelle sedi giudiziarie.

Pertanto, il Personale addetto ai Servizi di Vigilanza non dovrà più richiedere l'esibizione della certificazione al momento dell'ingresso nella sede giudiziaria e l'accesso, dunque, diviene "libero".

E' altrettanto soppressa la misura del rilevamento della temperatura.

Inoltre,

letta l'Ordinanza del Ministro della Salute in data 28.4.2022 (non ancora pubblicata sulla G.U.);

letta la circolare n.1/2022 del Ministro per la Pubblica Amministrazione, recante "*indicazioni sull'utilizzo dei dispositivi individuali di protezione delle vie respiratorie*" del 29.4.2022

si rende noto che

non è più obbligatorio, per l'ingresso e la permanenza negli uffici giudiziari, il dispositivo di protezione FFP2 o chirurgico.

TUTTAVIA, SI RACCOMANDA FORTEMENTE L'UTILIZZO DI UN DISPOSITIVO DI PROTEZIONE (FFP2 O CHIRURGICO) TUTTE LE VOLTE IN CUI RICORRA UNA SITUAZIONE DI COMPRESENZA ALL'INTERNO DI UN UNICO LOCALE O DI CONCORSO DI PLURALITA' DI PERSONE O DI ASSEMBRAMENTO (CODE, AULE DI UDIENZA, ECC.).

In particolare, si raccomanda di utilizzare sempre i dispositivi di protezione:

- al personale che si trovi a contatto con il pubblico (c.d. sportello) e che sia sprovvisto di altre idonee barriere protettive;
- al personale che svolga la prestazione in stanze in comune con uno o più lavoratori, anche se si è solo in due, salvo che vi siano spazi tali da escludere affollamenti;
- nel corso di riunioni in presenza;
- nel corso delle file per l'accesso a luoghi comuni (ad esempio, code per l'ingresso in ufficio);
- a coloro che condividano la stanza con personale c.d. "fragile";
- in presenza di una qualsiasi sintomatologia che riguardi le vie respiratorie;
- negli ascensori;
- in ogni caso in cui, anche occasionalmente, si verifichi la compresenza di più soggetti nel medesimo ambiente;

Non sarà necessario il ricorso al dispositivo di protezione

- in caso di disponibilità di stanza singola per il dipendente;
- in ambienti ampi, anche comuni, quali corridoi, scalinate e simili e in cui non vi sia affollamento o si mantenga una distanza interpersonale congrua;

Si rammenta che è fatto divieto, in caso di positività anche "non ufficiale" (accertata con tampone autosomministrato e non comunicato all'ASL o al Medico di Medicina generale) e in caso di presenza di sintomi significativi, fare accesso nella sede giudiziaria.

Si conferma la necessità di mantenere il distanziamento interpersonale di almeno un metro sino alla data del 4 maggio 2022, nella quale è fissata la Conferenza Stato – Regioni per la revisione dei Protocolli di comportamento nei luoghi di lavoro pubblici.

Si raccomanda alla sensibilità dei Magistrati, del Personale amministrativo, del Personale di Polizia giudiziaria e di tutte le persone che, a qualsiasi titolo, prestano la loro attività nella sede giudiziaria, l'adozione di comportamenti che siano i più prudenti e rispettosi per le esigenze della salute altrui, soprattutto di tutti quei lavoratori "fragili" che, massimamente, debbono essere tutelati.

Gli Addetti ai servizi di vigilanza collaboreranno a garantire il rispetto delle disposizioni impartite, anche reiterandone la segnalazione ai dipendenti, all'utenza ed ai fornitori.

Cuneo, 29 aprile 2022.


Il Procuratore
Onelio Dodero
2

Si comunichi:

al Signor Presidente del Tribunale
al Signor Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Cuneo;
al Signor Presidente della Sezione di Cuneo della Camera Penale del Piemonte Occidentale
e Valle d'Aosta "V. Chiusano".
alla s.p.a. ALLSYSTEM fornitrice dei servizi di vigilanza armata;
ai sigg.ri R.S.P.P. e Medico competente;
ai Magistrati, ai v.p.o. e al Personale amministrativo;
al Personale di Polizia giudiziaria della sede;
ai Tirocinanti e Stagisti a qualunque titolo presenti;
alle R.S.U.

Si dispone che copia del presente provvedimento venga inviata:

al Signor Procuratore Generale presso la Corte di Appello di Torino

Si pubblichi nel sito web dell'Ufficio.